

STUDIO NOTARILE
STEFANO DE GIOVANNI - ROBERTO GRASSI REVERDINI
Corso Giacomo Matteotti, 29 - 10121 Torino (TO) / Tel. 011.531180 - Fax 011.547059
Via Roma n. 39 - 10043 Orbassano (TO) / Tel. 011.9063277 - Fax 011.9063607

Repertorio N. 8128

Raccolta N. 4948

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA'

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2017 (duemiladiciassette) addì 27 (ventisette) del mese di aprile in Torino, Via Filadelfia n. 220, presso la sede della Centrale del Latte d'Italia, alle ore undici.

Avanti me dottor ROBERTO GRASSI REVERDINI, Notaio in Torino iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è personalmente comparso il signor:

Dott. Luigi LUZZATI

nato a Genova (GE) il 29 settembre 1953, domiciliato per la carica in Torino, Via Filadelfia n. 220, presso la sede della società,

della cui identità personale sono certo, il quale mi chiede di ricevere il presente atto.

Il comparente nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A.",

con sede in Torino (TO), Via Filadelfia n. 220, capitale sociale Euro 28.840.041,20 interamente versato, con numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 01934250018, - REA n. 520409

assume ai sensi di statuto la Presidenza dell'assemblea ordinaria della società indetta per questo giorno e luogo, alle ore undici in prima convocazione con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, relazione del Collegio Sindacale; relative deliberazioni.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017-2018-2019 previa determinazione del numero dei componenti e fissazione dei relativi compensi.
3. Relazione sulla remunerazione di cui all'art. 123-ter del TUF: delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente rivolge il benvenuto ai presenti, dichiara aperta l'assemblea e, con il consenso unanime della stessa, designa me Notaio per la redazione del verbale in forma pubblica.

Il Presidente informa:

- che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale della riunione;
- che sono presenti in sala alcuni collaboratori per motivi di servizio;
- che l'assemblea è stata indetta in prima convocazione per oggi giovedì 27 aprile 2017, alle ore undici, così come risulta dall'avviso di convocazione pubblicato in data 18 marzo 2017 per esteso sul sito internet della società nonché



per estratto sul quotidiano "LA STAMPA" e diffuso tramite e-Market STORAGE.

Il Presidente informa ancora, in conformità alle prescrizioni di cui alla delibera CONSOB n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni, che:

... l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea verrà inserito quale allegato al presente verbale per farne parte sostanziale ed integrante; dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché i partecipanti in qualità di creditori pignoratizi o usufruttuari;

... di coloro che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di ogni singola votazione si darà direttamente conto nel verbale assembleare; per favorire una corretta verbalizzazione, prega coloro che dovessero assentarsi di volerlo far constatare all'uscita della sala e, in caso di prossimità di una votazione, di dichiararlo anche alla presidenza ed al notaio;

... per lo svolgimento delle operazioni dell'assemblea si avvarrà di personale ausiliario;

... premesso che CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A. rientra nella categoria delle PMI, come definita dall'art. 1 del Testo Unico della Finanza e che pertanto, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del citato Testo Unico devono essere comunicate alla società solo le partecipazioni che superino il 5% dei diritti di voto, informa che - sulla base del libro soci aggiornato alla data dell'11 aprile 2017, delle comunicazioni ex art. 120 del Testo Unico e delle altre informazioni a disposizione della Società alla data del 26 aprile 2017 - i principali azionisti sono:

- Adele Artom che complessivamente possiede indirettamente n. 5.847.602 (cinquemilionioctocentoquarantasettemilaseicentodue) azioni ordinarie pari al 41,769% (quarantuno virgola settecentosessantanove per cento) del capitale sociale di cui:

- n. 5.296.352 (cinquemilioniduecentonovantaseimilatrecentocinquanta) pari al 37,831% (trentasette virgola ottocentotrentuno per cento) del capitale sociale per il tramite di FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO S.p.A.,

- n. 551.250 (cinquecentocinquantomiladuecentocinquanta) pari al 3,938% (tre virgola novecentotrentotto per cento) del capitale sociale per il tramite di LAVIA S.S.

- COMUNE DI FIRENZE che possiede direttamente n. 1.723.106 (unmilionesettecentoventitremilacentosei) azioni ordinarie pari al 12,308% (dodici virgola trecentootto per cento) del capitale sociale;

- FIDI TOSCANA S.p.A. che possiede direttamente n. 955.678 (novecentocinquantaacinquemilaseicentosestantotto) azioni ordinarie pari al 6,826% (sei virgola ottocentoventi-

sei per cento) del capitale sociale;

- COMUNE DI PISTOIA che possiede direttamente n. 736.633 (settecentotrentaseimilaseicentotrentatré) azioni ordinarie pari al 5,262% (cinque virgola duecentosessantadue per cento) del capitale sociale.

Il Presidente comunica che gli azionisti iscritti a libro soci all'11 aprile 2017 erano n. 3.109 (tremilacentonove).

Il Presidente segnala che è stato sottoscritto un patto di sindacato e che le pattuizioni parasociali contenute nel patto hanno natura di sindacato di voto e di blocco a norma dell'art. 122 del TUF. La tabella riportata alla pag. 34 del fascicolo di bilancio indica la rappresentazione dei soci sindacati aderenti al patto e il numero delle azioni sindacate detenute da ciascuno di essi.

Informa che:

... alla data odierna la società non possiede azioni proprie;
... è stato permesso ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare; verrà allegato al verbale l'elenco dei nominativi dei giornalisti e la testata che rappresentano.

Il Presidente informa infine che la sintesi degli interventi, così come le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento faranno parte del verbale e pertanto non si rende necessaria la predisposizione di un apposito allegato allo stesso.

Informa che la DELOITTE & TOUCHE S.p.A. ha fatturato un corrispettivo complessivo di Euro 59.452,00 (cinquantanovemilaquattrocentocinquantadue) di cui:

- euro 35.000,00 (trentacinquemila) a fronte di n. 560 ore di revisione impiegate per il bilancio separato della società e per i controlli periodici sulla regolare tenuta della contabilità;

- euro 6.000,00 (seimila) a fronte di n. 90 ore di revisione impiegate per il bilancio consolidato di gruppo;

- euro 10.000,00 (diecimila) a fronte di n. 150 ore di revisione impiegate per la relazione semestrale al 30 giugno 2016;

- euro 8.452,00 (ottomilaquattrocentocinquantadue) a titolo di spese (di cui 5.686,50 per il riaddebito per contributo CONSOB).

Il Presidente segnala che la DELOITTE & TOUCHE S.p.A. ha inoltre fatturato un corrispettivo di euro 48.000,00 (spese escluse) per lo svolgimento di attività aggiuntive legate all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA E LIVORNO S.p.A. in CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A. deliberata dall'assemblea degli azionisti in data 13 giugno 2016.

Il Presidente informa che, oltre a lui, sono presenti il Vice Presidente esecutivo e Amministratore Delegato ing. Riccardo Pozzoli, il Vice Presidente non esecutivo avv. Lorenzo

Marchionni, l'Amministratore Delegato dott. Maurizio Macchiavello e i consiglieri signori dott.ssa Adele Artom, avv. Antonella Forchino, avv. Renato Giallombardo, avv. Laura Matarassi, dott. Lorenzo Petretto, dott. Luciano Roasio e ing. Alberto Tazzetti.

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri prof.ssa Elsa Fornero e dott. Germano Turinetto.

E' presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone dei signori dott. Francesco Fino, Presidente, dott. Giovanni Rayneri e dott.ssa Vittoria Rossotto, sindaci effettivi.

Comunica che sono presenti in sala per la società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. il dott. Santo Rizzo, la dott.ssa Ambra Fiorina e la dott.ssa Francesca Testa.

Comunica che nel fascicolo consegnato ai presenti, insieme alla relazione ed al bilancio separato, vi è il bilancio consolidato di gruppo dell'esercizio 2016 che, pur non essendo oggetto di discussione e di approvazione da parte dell'assemblea, fornisce una più ampia e significativa informazione agli azionisti.

Nello stesso fascicolo si trova inoltre la relazione annuale sul sistema di Corporate Governance predisposta in adesione al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. Il Presidente precisa che il capitale sociale ammonta ad Euro 28.840.041,20 interamente versato ed è costituito da n. 14.000.020 di azioni del valore nominale di Euro 2,06 ciascuna.

Chiede chi fosse eventualmente carente di legittimazione al voto di farlo presente.

Comunica che sono presenti in proprio o per delega azionisti rappresentanti numero 8.695.633 (ottomilioniseicentonovantacinquemilaseicentotrentatré) azioni con diritto di voto, pari al 62,11% (sessantadue virgola undici per cento) delle n. 14.000.020 azioni costituenti il capitale sociale.

Dichiara che si è proceduto alla verifica della legittimazione all'esercizio dei diritti di voto in capo ai partecipanti all'assemblea ai sensi di legge.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies del D.lgs 58/98, la società ha designato lo STUDIO SEGRE S.R.L. quale soggetto a cui gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, precisando come allo stesso non ne siano state conferite.

Infine, adempite le formalità prescritte dalla legge e dalla CONSOB, che mi richiede di verbalizzare, dichiara l'assemblea validamente costituita in prima convocazione ai sensi di legge e di statuto ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Il Presidente mi consegna i fascicoli consegnati ai partecipanti all'assemblea:

1) un fascicolo a stampa contenente la Relazione sulla Ge-

stione, la Relazione sul Governo societario e degli assetti proprietari (art. 123-bis TUF), la Relazione sulla Remunerazione (art. 123-ter TUF), il Bilancio d'esercizio della CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A., le Note esplicative al Bilancio d'esercizio della CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A., le relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio, il Bilancio consolidato, le note esplicative al Bilancio consolidato, le relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato e le attestazioni ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento CONSOB del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato;

2) un fascicolo contenente la Relazione degli Amministratori, ai sensi dell'art. 125-ter del Testo Unico della Finanza. Detti fascicoli si allegano al presente verbale sotto le lettere "A" e "B".

Il Presidente passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno:

"Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, relazione del Collegio Sindacale; relative deliberazioni".

Il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione sulla gestione e del bilancio di esercizio, in quanto contenuti nel fascicolo distribuito ai presenti, procedendo invece ad una generale illustrazione dell'andamento del gruppo attraverso la proiezione di alcune slides e dando integrale lettura della proposta di destinazione del risultato di esercizio.

L'assemblea acconsente.

Il Presidente procede quindi all'illustrazione dell'andamento della società e del gruppo con l'ausilio della proiezione di alcune slides.

Copia delle stesse mi viene consegnata e viene allegata al verbale sotto la lettera "C".


Quindi il Presidente dà lettura della proposta di delibera, che qui si trascrive:

"Signori azionisti,

nel ringraziare i responsabili della Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A., il Collegio Sindacale, i dirigenti, gli impiegati e gli operai per la collaborazione prestata, vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, le relative note esplicative e la presente relazione sulla gestione destinando l'utile d'esercizio di euro 12.783.720 come segue:

- a riserva legale	euro	639.186
- a riserva indisponibile da Business Combination	euro	12.144.534

Il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Francesco Fino per la lettura della relazione dei sindaci, riportata alle pagine 113 e seguenti del fasci-



colo consegnato all'ingresso in sala, a meno che l'assemblea, con il consenso dei sindaci, intenda darla per letta. L'assemblea acconsente.

Il dott. Fino dà quindi lettura della parte conclusiva della relazione del Collegio Sindacale.

Prima di aprire la discussione, il Presidente informa che è pervenuto alla società un elenco di domande da parte degli azionisti Dr. Marco BAVA e Rag. Carlo Maria BRAGHERO.

Ai sensi dell'art. 127-ter, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le risposte sono fornite in assemblea tramite messa a disposizione di tutti i partecipanti del fascicolo contenente le domande e le relative risposte, che verrà allegato al verbale assembleare.

Il Presidente apre la discussione sul punto 1) all'ordine del giorno.

Prende la parola l'assessore Dott. Lorenzo Perra, in rappresentanza del Comune di Firenze.

Dopo aver espresso soddisfazione ed orgoglio per la partecipazione alla prima assemblea della Centrale del Latte d'Italia S.p.A., ripercorre brevemente i passaggi che hanno portato il Comune di Firenze, quale socio di maggioranza dell'originaria Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A., ad entrare a far parte dell'attuale Centrale del Latte d'Italia.

Ricorda come il Comune di Firenze, nel contesto normativo italiano in materia di partecipazioni delle amministrazioni locali in società commerciali, si sia trovato nella necessità di cedere la propria partecipazione in Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. Sono state valutate pertanto le possibili soluzioni in ambito italiano ed europeo.

L'incontro con la Centrale del Latte di Torino ha fatto emergere da subito una reciproca comprensione ed una forte comunanza di interessi e di spirito tra le due realtà aziendali, pur nella diversità della loro originaria natura (ricorda in proposito come Centrale del Latte di Firenze fosse una società a partecipazione pressoché totalmente pubblica, non sussidiata ed operante in un mercato 'no captive').

Si sofferma quindi sui parametri che sono stati posti a fondamento della scelta del Comune di Firenze. In primo luogo la tutela del marchio "Mukki", marchio identitario della città di Firenze, molto presente e molto conosciuto nel tessuto sociale locale. In secondo luogo la valorizzazione del nuovo stabilimento di Firenze, che dà lavoro a quasi cento-settanta persone e costituisce una realtà economica importante, punto di snodo di una filiera agroalimentare caratterizzata da una rilevante produzione locale di materia prima (circa il 60%).

Gli obiettivi che il Comune di Firenze intendeva perseguire, prosegue l'assessore, erano quelli di non disperdere i valo-

ri sopra elencati, di non decrescere pur nel sofferente contesto economico italiano e di creare favorevoli condizioni di crescita attraverso il miglioramento delle sinergie, in particolare per quanto riguarda l'approvvigionamento della materia prima, l'export, il cross selling ed il consolidamento nel mercato. Non è stato e non è interesse del Comune di Firenze, invece, anche al di là del patto di sindacato sottoscritto tra i soci, la speculazione sul titolo.

Sottolinea come i parametri inizialmente fissati dal Comune di Firenze abbiano trovato riconoscimento ed attuazione nella decisione del management della società di procedere alla fusione con Centrale del Latte di Torino e nella sottoscrizione del patto di sindacato.

I primi dati che emergono dal bilancio sottoposto oggi all'approvazione dell'assemblea, riferiti ai primi mesi di gestione post fusione, confermano la bontà della scelta intrapresa.

A conclusione dell'intervento, l'assessore Perra esprime il positivo giudizio del Comune di Firenze sul bilancio di esercizio della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. e l'auspicio che già dal prossimo anno possano concretizzarsi le prospettive di crescita sperate.

Il Presidente Luzzati ringrazia molto l'assessore Perra per l'intervento.

Il Presidente aggiorna i dati delle presenze in assemblea.

Sono presenti, in proprio e per delega, azionisti rappresentanti numero 8.695.884 (ottomilioneisicentonovantacinquemilaottocentottantaquattro) azioni con diritto di voto, pari al 62,11% (sessantadue virgola undici per cento) delle n. 14.000.020 azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente mette in votazione la delibera di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 della CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A.

Eseguita la votazione per alzata di mano, dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che la delibera è approvata all'unanimità.

Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variate le presenze in sala, mette in votazione la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Eseguita la votazione per alzata di mano, dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente ringrazia e passa al punto 2) all'ordine del giorno: "Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017-2018-2019 previa determinazione del numero dei componenti e fissazione dei relativi compensi".

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 viene a cessare, essendosi compiuto il terzo esercizio sociale, il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, conferito dall'assemblea degli azionisti della società in data 30 apri-



le 2014.

Invita pertanto a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017-2018-2019 e a determinare i compensi spettanti ai componenti dello stesso.

Nel fascicolo più sottile consegnato ai presenti all'ingresso in sala alla pagina 4 e seguenti è contenuta la relazione del Consiglio di Amministrazione - con in calce le proposte di delibera - relativamente alla determinazione del numero degli amministratori e al loro compenso.

Il Presidente dà lettura delle proposte di delibera:

1) Relativamente alla determinazione del numero dei componenti:

"L'assemblea degli azionisti di Centrale del Latte d'Italia - S.p.A.:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della proposta dell'azionista Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.;
- avuti a mente i disposti di legge e di statuto,

DELIBERA

- di stabilire in 13 (tredici) nel caso venga presentata una sola lista oppure 14 (quattordici) nel caso vengano presentate più liste i componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017-2018-2019 e cioè fino all'assemblea che discuterà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019;
- di consentire ai nominati amministratori di assumere altri incarichi, ai sensi dell'art. 2390 del codice civile".

2) Relativamente al compenso degli amministratori:

"L'assemblea degli azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della proposta dell'azionista Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.;
- avuti a mente i disposti di legge e di statuto,

DELIBERA

- di attribuire a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione un compenso di euro 8.000,00 annuo lordo pro-rata temporis, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile".

Ricorda che, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste, presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; le liste di candidati, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno antecedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Comunica che è stata depositata presso la sede legale della società una sola lista di candidati per l'elezione del Consi-

glio di Amministrazione per gli esercizi 2017-2018-2019.

Fornisce le informazioni relative alla lista presentata:

• l'azionista Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A., titolare di n. 5.179.325 azioni corrispondenti al 36,995% del capitale sociale con diritto di voto, ha depositato in data 28 marzo 2017 la seguente lista di candidati:

1. LUIGI LUZZATI
2. RICCARDO POZZOLI
3. LORENZO MARCHIONNI
4. ADELE ARTOM
5. PIERA BRAJA INDIPENDENTE
6. ANTONELLA FORCHINO
7. ELSA FORNERO INDIPENDENTE
8. RENATO GIALLOMBARDO INDIPENDENTE
9. MAURIZIO MACCHIAVELLO
10. LAURA MATERASSI INDIPENDENTE
11. LORENZO PETRETTO
12. LUCIANO ROASIO INDIPENDENTE
13. ALBERTO TAZZETTI INDIPENDENTE

Comunica altresì che i candidati:

- hanno accettato la candidatura;
- hanno attestato l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla legge e dai regolamenti vigenti;
- hanno fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
- hanno inviato i propri curricula vitae.

Tali documenti sono stati depositati presso la sede legale, pubblicati sul sito internet, diffusi tramite il servizio e-Market STORAGE e passati agli atti della società.

Informa che i seguenti candidati:

- PIERA BRAJA
- ELSA FORNERO
- RENATO GIALLOMBARDO
- LAURA MATERASSI
- LUCIANO ROASIO
- ALBERTO TAZZETTI

hanno dichiarato di potersi qualificare quali amministratori indipendenti ai sensi della normativa e dei regolamenti vigenti.

Prima di aprire la discussione il Presidente ringrazia il consigliere uscente dr. Germano Turinetto per il prezioso contributo prestato a favore della società.

Il Presidente apre la discussione sul punto 2) all'ordine del giorno.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente aggiorna i dati delle presenze in assemblea.

Sono presenti, in proprio o per delega, azionisti rappresentanti numero 8.695.884 (ottomilioneiseicentonovantacinquemila)

laottocentottantaquattro) azioni con diritto di voto, pari al 62,11% (sessantadue virgola undici per cento) del capitale sociale.

Il Presidente mette in votazione le proposte presentate dall'azionista Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. relative al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, alla durata in carica degli stessi e alla facoltà agli amministratori di assumere altri incarichi ai sensi dell'art. 2390, comma 1, del codice civile.

Eseguita la votazione per alzata di mano, dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che le proposte sono approvate all'unanimità.

Il Presidente mette in votazione la proposta dell'azionista Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. relativa alla determinazione dei compensi da attribuire a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione.

Eseguita la votazione per alzata di mano, dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente mette in votazione l'unica lista presentata dall'azionista Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.

Eseguita la votazione per alzata di mano, dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara approvata la lista all'unanimità.

Il Presidente dà atto che l'assemblea ha:

- determinato in 13 (tredici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

- nominato i consiglieri signori:

1. LUIGI LUZZATI
2. RICCARDO POZZOLI
3. LORENZO MARCHIONNI
4. ADELE ARTOM
5. PIERA BRAJA INDIPENDENTE
6. ANTONELLA FORCHINO
7. ELSA FORNERO INDIPENDENTE
8. RENATO GIALLOMBARDO INDIPENDENTE
9. MAURIZIO MACCHIAVELLO
10. LAURA MATERASSI INDIPENDENTE
11. LORENZO PETRETTO
12. LUCIANO ROASIO INDIPENDENTE
13. ALBERTO TAZZETTI INDIPENDENTE

- fissato la durata del Consiglio di Amministrazione in tre esercizi, fino all'assemblea che discuterà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019;

- consentito ai consiglieri, ai sensi dell'art. 2390, comma 1, del codice civile di assumere altri incarichi;

- determinato un compenso annuo di Euro 8.000,00 - al lordo delle trattenute di legge - per ciascun consigliere pro-rata temporis.

Il Presidente ringrazia e passa alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno: "Relazione sulla remunerazione di cui all'art. 123-ter del TUF: delibere inerenti e conseguenti".

Nel fascicolo di bilancio consegnato all'ingresso in sala, alle pagine 52 e seguenti, è contenuta la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Ricorda che gli azionisti sono chiamati a esprimere il voto sulla sezione prima della relazione e che il voto espresso non sarà vincolante.

Dà lettura della proposta di delibera riportata alla pagina 7 del fascicolo più sottile consegnato all'ingresso in sala:

"L'assemblea degli azionisti di CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA - S.p.A.:

- visti i disposti della vigente normativa;
- dato atto che la relazione sulla remunerazione è stata depositata e resa disponibile entro i termini di legge,

DELIBERA

favorevolmente sul contenuto della sezione I^a della relazione sulla remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 marzo 2017".

Tale documento è stato messo a disposizione del pubblico sul sito internet della società, diffuso tramite il servizio e-Market STORAGE e conservato agli atti.

Il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente aggiorna i dati delle presenze in assemblea.

Sono presenti, in proprio e per delega, azionisti rappresentanti numero 8.695.884 (ottomilioniseicentonovantacinquemi-laottocentottantaquattro) azioni con diritto di voto, pari al 62,11% (sessantadue virgola undici per cento) delle n. 14.000.020 azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente mette in votazione la delibera di cui al punto 3) all'ordine del giorno.

Eseguita la votazione per alzata di mano, dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che la delibera è approvata all'unanimità.

Essendo esaurito l'ordine del giorno il Presidente ringrazia i presenti di essere intervenuti e scioglie l'assemblea essendo le ore undici e cinquanta.

Il componente mi consegna:

- le domande poste prima dell'assemblea da parte degli azionisti Marco BAVA e Carlo Maria BRAGHERO e le risposte alle stesse, che si allegano sotto le lettere "D" ed "E";
- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, con le indicazioni di legge, che si allega al presente verbale sotto la lettera "F".

Il componente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati

ti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto e redatto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su facciate quarantadue di fogli undici che leggo al comparente che lo approva e meco in conferma si sottoscrive.

In originale firmati

LUIGI LUZZATI

ROBERTO GRASSI REVERDINI



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI, AI SENSI DELL'ART. 125-ter TESTO UNICO della FINANZA

ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti che si terrà presso la sede legale in Torino - Via Filadelfia n. 220, il giorno 27 aprile 2017 alle ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 3 maggio 2017, stessi luogo ed ora.



INDICE

Pagina 3 - Relazione degli Amministratori al primo punto all'ordine del giorno:

Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione del Collegio Sindacale; relative deliberazioni.

Pagina 4 - Relazione degli Amministratori al secondo punto all'ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017 -2018 - 2019 previa determinazione dei componenti e fissazione dei relativi compensi;

Pagina 7 - Relazione degli Amministratori al terzo punto all'ordine del giorno:

Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123^{ter} del TUF; delibere inerenti e conseguenti.

2



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RELATIVAMENTE AL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI:

Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione del Collegio Sindacale; relative deliberazioni.

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto dispone l'art. 125-ter, comma 1, del TUF, in ordine alla necessità di rendere reperibili le proposte di deliberazione; nonché l'art. 135-undecies del TUF, in merito alla necessità di dare istruzioni di voto al rappresentante designato dalla Società, si riportano di seguito le proposte di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria:

Proposta di delibera:

siete chiamati all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture, redatto in conformità alle disposizioni della sezione IX del Libro V del Codice Civile e predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606/2002. Con *IFRS* si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee (SIC)*. In particolare il bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto e dalle note esplicative è stato redatto in conformità al principio contabile internazionale n. 1 applicabile per il bilancio di esercizio.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile netto dopo le imposte di Euro 12.783.720 del quale Vi proponiamo la seguente destinazione:

- | | |
|-----------------------------------------------------------|-----------------|
| • a riserva legale | Euro 639.186 |
| • a riserva indisponibile da <i>business combinations</i> | Euro 12.144.534 |

Torino, 18 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cav. Lav. Luigi Luzzati

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Ing. Riccardo Pozzoli

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A.
Capitale sociale € 28.840.041,20 i.v.
10137 TORINO - Via Filadelfia 220
Tel. 0113240200 Telefax 0113240300
CCIAA n. 520409 - Tribunale Torino n. 631/77
Part.IVA e Cod.Fisc. 01934250018

3



RELAZIONE DEI AMMINISTRATORI RELATIVAMENTE AL SECONCO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI:

Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017 -2018 – 2019 previa determinazione dei componenti e fissazione dei relativi compensi.

Signori Azionisti,

siete chiamati a rinnovare il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2014, in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016, essendosi compiuti i tre esercizi di mandato.

L'Assemblea in particolare è chiamata a:

- a) determinare il numero dei componenti
- b) fissare i compensi
- c) nominare i Consiglieri mediante voto di lista

Vi ricordiamo i disposti dell'art. 11 dello Statuto Sociale che, per comodità, qui di seguito integralmente riportiamo:

"La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a quattordici membri secondo quanto delibera l'assemblea all'atto della nomina. Gli Amministratori sono eletti sulla base di liste di candidati. Le liste degli amministratori da eleggere – eccettuato quelle aventi meno di tre candidati - devono essere redatte tenendo conto del criterio che assicura l'equilibrio dei generi, garantendo al genere meno rappresentato il numero di un terzo degli Amministratori eletti, salvo quanto previsto all'ultimo comma del presente articolo, con arrotondamento, in caso di numero frazionato, all'unità superiore. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ogni azionista, non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di Amministratore in altre cinque società o enti, i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni di un mercato regolamentato iscritto nell'elenco previsto dagli articoli 63 e 67 del Decreto Legislativo 58/1998. La lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti e non sia in alcun modo, neppure indirettamente collegata con la lista risultata prima per numero di voti, ha diritto a esprimere un componente del consiglio di amministrazione. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Qualora venga presentata un'unica lista questa esprime l'intero consiglio di amministrazione. Nel caso non venga presentata alcuna lista l'assemblea delibera a maggioranza dei votanti escludendo dal computo gli astenuti.

Qualora la composizione del consiglio di amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Dei tempi e dei modi di presentazione delle liste è fatta menzione nell'avviso di convocazione.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A.
Capitale sociale € 28.840.041,20 i.v.
10137 TORINO – Via Filadelfia 220
Tel. 0113240200 Telefax 0113240300
CCIAA n. 520409 – Tribunale Torino n. 631/77
Part.IVA e Cod.Fisc. 01934250018



Centrale del Latte d'Italia



Le liste presentate sono messe a disposizione del pubblico sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla legge almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Gli amministratori durano in carica per un periodo massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica. Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, può aumentare tale numero. I nuovi Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. L'assemblea determina il compenso spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

In occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 12 agosto 2012 (un anno dalla data di entrata in vigore della Legge 120 del 12.7.2011), la quota da riservare al genere meno rappresentato è limitata a un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionato, all'unità superiore."

Vi ricordiamo che le liste devono essere, a cura degli Azionisti presentatori, depositate presso la sede legale oppure trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata mai@pec.centralelatteitalia.com entro domenica 2 aprile 2017 e saranno rese pubbliche secondo le disposizioni vigenti. Poiché tale termine cade di domenica, saranno accettate liste anticipate via fax al n. 01132040297, purché il deposito delle stesse presso la sede legale avvenga entro il 3 aprile 2017.

Un Azionista o gruppo di Azionisti non può presentare e votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di fiduciari. Nessuno può essere candidato in più di una lista e l'accettazione della candidatura in più liste costituisce causa di ineleggibilità. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere redatte tenendo conto del criterio che assicura l'equilibrio dei generi, garantendo al genere meno rappresentato il numero di un terzo degli Amministratori eletti con arrotondamento, in caso di numero frazionato, all'unità superiore.

Le liste devono essere corredate:

- delle informazioni relative all'identità degli Azionisti che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una/più certificazione/i, da depositarsi presso la sede legale contestualmente o, comunque, entro il 6 aprile 2017, da cui risulti la titolarità di tale/i partecipazione/i alla data di presentazione delle liste;
- di una dichiarazione degli Azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento come indicati dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti;
- di una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi con la quale accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Qualora venga presentata un'unica lista questa esprime l'intero Consiglio di Amministrazione. Nel caso non venga presentata alcuna lista l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti escludendo dal computo gli astenuti.

Si invitano gli Azionisti che intendessero presentare liste a prendere visione delle raccomandazioni contenute nella comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 reperibile sul sito www.consob.it.

Si informa che la Consob, con delibera 19856 del 25 gennaio 2017, ha indicato nel 2,5% del capitale sociale la percentuale minima per presentare una lista di candidati.

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A.
Capitale sociale € 28.840.041,20 i.v.
10137 TORINO – Via Filadelfia 220
Tel. 0113240200 Telefax 0113240300
CCIAA n. 520409 – Tribunale Torino n. 631/77
Part.IVA e Cod.Fisc. 01934250018



Centrale del Latte d'Italia



Le liste saranno pubblicate mediante diffusione tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com e tramite il sito internet www.centralelatteitalia.com entro giovedì 6 Aprile 2017.

In considerazione dei disposti dell'art. 125-ter, comma 1, del TUF, in ordine alla necessità di rendere disponibili le proposte di deliberazione, il Vostro Consiglio si è fatto carico di richiedere all'Azionista di riferimento le proprie intenzioni in termini di compensi e numero dei componenti l'organo amministrativo.

L'Azionista di riferimento ha informato il Consiglio della propria intenzione di sottoporre all'approvazione assembleare le seguenti proposte:

- di fissare in 13 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione qualora venga presentata una sola lista di candidati e di fissare in 14 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione qualora venga presentata più di una lista di candidati;
- di determinare in euro 8.000,00 annui lordi pro-rata-temporis i compensi spettanti a ciascun Consigliere di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile;
- di consentire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2390, comma 1, del Codice Civile di assumere altri incarichi.

Ciò premesso il Vostro Consiglio sottopone alla Vostra approvazione le seguenti due deliberazioni:

1) relativamente alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

"*l'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.:*

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della proposta dell'azionista Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.;
- avuto a mente i disposti di legge e di statuto,

delibera

- di stabilire in n. ____ (13 nel caso venga presentata una sola lista oppure 14 nel caso vengano presentate più liste) i componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017-2018-2019 e cioè fino all'Assemblea che discuterà il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019;
- di consentire ai nominati Amministratori di assumere altri incarichi, ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile";

2) relativamente al compenso degli Amministratori:

"*l'Assemblea degli Azionisti di Centrale del Latte d'Italia S.p.A.:*

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della proposta dell'azionista Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.;
- avuto a mente i disposti di legge e di statuto

delibera

- di attribuire a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione un compenso di euro 8.000,00 annuo lordo pro-rata-temporis, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile".

Vi ricordiamo infine la necessità di votare una delle liste presentate oppure di astenerVi, dichiararVi contrari a tutte le liste o non partecipare alla votazione.

Torino, 18 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cav. Lav. Luigi Luzzati

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Ing. Riccardo Pozzoli

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A.
Capitale sociale € 28.840.041,20 i.v.
10137 TORINO - Via Filadelfia 220
Tel. 0113240200 Telefax 0113240300
CCIAA n. 520409 - Tribunale Torino n. 631/77
Part.IVA e Cod.Fisc. 01934250018

6



RELAZIONE DEI AMMINISTRATORI RELATIVAMENTE AL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI:

Voto consultivo Sezione I della Relazione sulla remunerazione di cui all'art. 123 ter del TUF

Signori Azionisti,
ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6, del T.U.F., siete chiamati a deliberare sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione predisposta secondo i dettami dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti emanato da Consob, conformemente all'Allegato 3 A, Schema 7-bis del succitato Regolamento.

Ciò premesso, sottoponendo alla Vostra attenzione il contenuto della suddetta Relazione, il Vostro Consiglio di Amministrazione Vi sottopone la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A.,

- visti i disposti della vigente normativa;
- dato atto che la Relazione sulla Remunerazione è stata depositata e resa disponibile entro i termini di legge,

DELIBERA

favorevolmente sul contenuto della Sezione I della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 marzo 2017".

Torino, 18 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cav. Lav. Luigi Luzzati

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Ing. Riccardo Pozzoli

CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A.
Capitale sociale € 28.840.041,20 i.v.
10137 TORINO - Via Filadelfia 220
Tel. 0113240200 Telefax 0113240300
CCIAA n. 520409 - Tribunale Torino n. 631/77
Part.IVA e Cod.Fisc. 01934250018



Centrale del Latte d'Italia



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
Torino, 27 aprile 2017





Centrale del Latte d'Italia

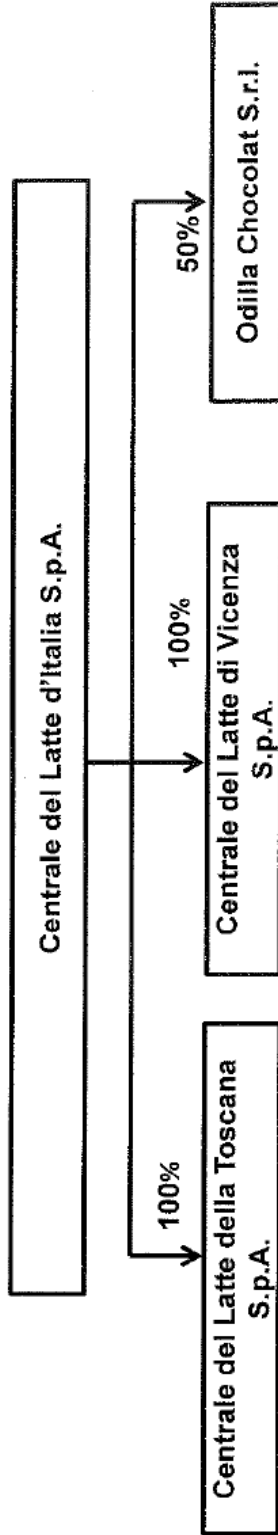
Agenda

1. Il gruppo
2. Relazione sulla gestione esercizio 2016



Centrale del Latte d'Italia

Composizione del Gruppo



Firenze

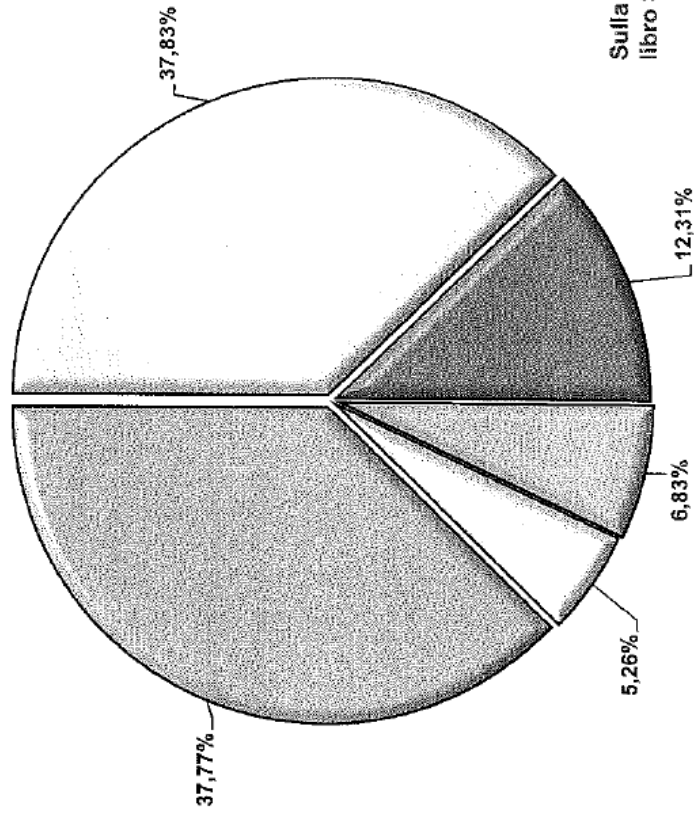
24,90%





Centrale del Latte d'Italia

Azionisti al 31 gennaio 2017



- Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. 37,83%
- Comune di Firenze 12,31%
- Fidi Toscana 6,83%
- Comune di Pistoia 5,26%
- Altri Azionisti < 5% 37,77

Sulla base delle informazioni disponibili sono iscritti a libro Soci n. 3.109 azionisti

27 aprile 2017

Torino, Assemblea Ordinaria degli Azionisti



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016

L'esercizio 2016 ha rappresentato per la Vostra Società, quotata dal 2000 al MTA di Borsa Italiana S.p.A. e dal 2001 ammessa al Segmento STAR, un momento di significativa crescita dimensionale e territoriale.

Nel corso dell'anno ha infatti avuto luogo l'Operazione di Fusione per incorporazione della Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. e il successivo scorporo e conferimento di azienda alla Centrale del Latte della Toscana S.p.A., operazione originale ed unica nel suo genere.

Aziende operanti in regioni diverse hanno saputo superare steccati di varia natura e diffidenze reciproche per unire mercati, energie e professionalità. Il poter annoverare storie imprenditoriali con molti tratti in comune, e che risalgono ad oltre sessant'anni, hanno reso ragionevole e possibile questo tipo di azione aggregativa in un Paese come l'Italia spesso diviso da individualismi e regionalismi esasperati. L'intero percorso è durato ben oltre 18 mesi, ed è stato caratterizzato da massima trasparenza e dalla volontà di superare le difficoltà incontrate giovandosi della lungimiranza degli azionisti pubblici e privati, degli amministratori e dei *managers* delle Società e con il supporto di conoscenza e stima reciproca.

Un'Operazione di rilievo sul piano societario che ha dato origine al terzo polo italiano del latte fresco, e di fatto l'unico *player* davvero in grado di valorizzare le specificità del territorio italiano in regioni importanti per il mercato del latte e dello yogurt. Un Gruppo *leader* nei propri territori, in grado di competere in ogni canale ed in ogni mercato. Dunque un progetto per lo sviluppo del business saldamente ancorato ai territori di nascita ma pronto ad un sviluppo oltre tali confini muovendosi nel solco di una tradizione che si conferma e si innova e che proprio nel processo innovativo e nei porsi nuovi orizzonti, trova l'energia e le risorse per la crescita.



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016

Il Gruppo Centrale del Latte d'Italia dispone di 5 stabilimenti produttivi a Torino, Firenze, Vicenza, Rapallo (Ge), e Casteggio (Pv) in grado di produrre direttamente latte fresco e ESL (*Extended Shelf Life*), latte a lunga conservazione (UHT), yogurt, prodotti IV gamma, bevande vegetali e di commercializzare con propri marchi prodotti confezionati nel segmento fresco, come uova, formaggi e pasta realizzati attraverso aziende selezionate. Conta 444 dipendenti oltre 320 automezzi refrigerati che quotidianamente riforniscono 2.750 punti vendita della Grande Distribuzione e oltre 11.600 clienti del *normal trade* e raccoglie circa 119 milioni di litri di latte da 161 stalle conferenti.

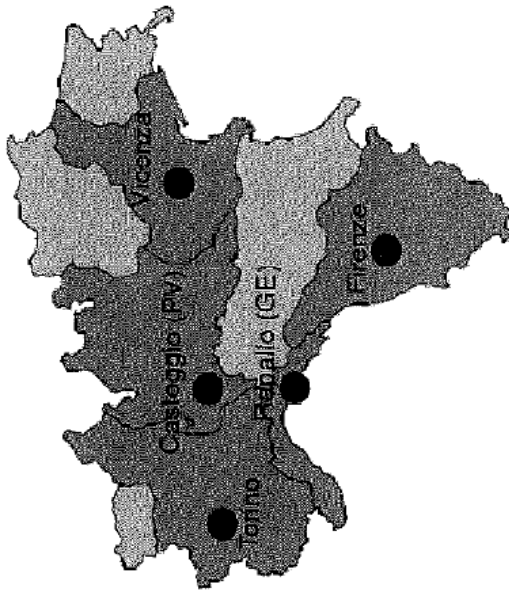
Il nuovo Gruppo aggrega marchi forti a livello locale, accomunati da valori essenziali quali la qualità, la sicurezza e la territorialità con la consapevolezza di dover consolidare, rilanciare, diversificare e ampliare il proprio *business* continuando ad esprimere l'eccellenza tipica delle singole aziende del Gruppo, valorizzando i siti produttivi, mantenendo i valori e il sostanziale rispetto degli attuali modelli operativi delle singole società, ferme restando le migliori soluzioni organizzative che potranno essere varate, valorizzando la filiera agroalimentare, con il mantenimento e lo sviluppo delle forniture da parte degli agricoltori locali.



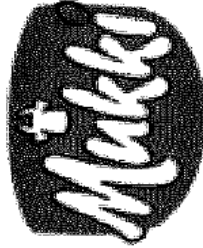
Centrale del Latte d'Italia

Stabilimenti e Marchi

Stabilimenti



Marchi





Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 – Operazione di fusione

- Con decorrenza 30 settembre 2016 hanno avuto efficacia gli effetti civilistici, contabili e fiscali della Fusione per incorporazione di CLF in CLT.

TERMINI DELLA TRANSAZIONE

- **Rapporto di cambio** n. 1 nuova azione ordinaria di CLT per n. 6,1965 azioni ordinarie di CLF;
- **Incremento del Capitale Sociale di CLT** da Euro 20.600.000,00 a Euro 28.840.041,20 mediante l'emissione di n. 4.000.020 nuove azioni ordinarie;
- A seguito della Fusione CLT ha cambiato la ragione sociale in **CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A.** e le azioni ordinarie sono rimaste quotate nel MTA segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**Codice alfanumerico: CLI**);
- Immediatamente dopo gli effetti della Fusione, CLI ha conferito l'intero complesso aziendale già facente capo a CLF in una nuova Società, interamente posseduta da CLI con sede legale e operativa a Firenze e denominata **Centrale del Latte della Toscana S.p.A.**



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 – Operazione di fusione – Aspetti contabili

- L'operazione di Fusione si configura, ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, come una *business combination* ai sensi della quale la differenza tra il *fair value* dei *net assets* acquisiti ed il *fair value* delle nuove azioni emesse va iscritto a conto economico. Tale differenziale, a norma del D. Lgs. 38/2005, non potrà essere distribuito agli azionisti e dovrà essere destinato a riserva di patrimonio netto. Pertanto nel Bilancio separato e in quello consolidato emerge un risultato positivo da *business combination* di Euro 13.902.917, avendo determinato in Euro 2,834 per azione il *fair value* delle azioni emesse a fronte del concambio di fusione. Tale valore è stato determinato con riferimento al valore di Borsa delle azioni di Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A al 30 settembre 2016.
- Con decorrenza 1° ottobre 2016 ha avuto poi luogo il conferimento da parte di CLI del complesso aziendale già facente capo a CLF ("Azienda Mukki"), in una nuova Società, interamente posseduta da CLI ed avente sede legale ed operativa a Firenze denominata **Centrale del Latte della Toscana S.p.A.** L'operazione di conferimento è volta al mantenimento dell'autonomia legale, societaria e gestionale della Società, garantendo in particolare: (i) la tutela del sito produttivo quale importante realtà economica locale, (ii) la continuità del gruppo manageriale esistente e (iii) la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali.
- **A seguito di tale operazione il bilancio consolidato della Vostra Società accoglie la situazione patrimoniale della Centrale del Latte della Toscana dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 mentre il conto economico recepisce ricavi e costi relativi al periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2016.**



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 Dati economico finanziari consolidati

	2016	2015	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.786	96.851	20.935 +21,6%
Valore della produzione	119.762	98.319	21.444 +21,8%
Margine operativo lordo – Ebitda	2.905	4.850	(1.945) -40,1%
Margine operativo netto - Ebit	(1.609)	1.699	(3.308) -194,7%
Risultato prima delle imposte	11.780	603	11.177 n.a.
Risultato netto dopo le imposte	12.015	517	11.498 n.a.

27 aprile 2017

Torino, Assemblea Ordinaria degli Azionisti

10



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 Dati economico finanziari consolidati

Allo scopo di fornire una migliore visione d'insieme del Gruppo si può riassumere il conto economico pro forma dell'intero esercizio 2016 rettificato dei costi straordinari non ricorrenti per complessivi 1,644 milioni di Euro nei seguenti dati:

	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	176.196
Valore della produzione	117.608
Margine operativo lordo – Ebitda	7.917 4,4%
Margine operativo netto - Ebit	1.304 0,7%



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 – Ricavi consolidati

	2016	2015	Variazione
Latte fresco	49.084	40.765	8.319
	41,7%	42,1%	+20,4%
Latte UHT	24.112	18.467	5.645
	20,5%	19,1%	+30,6%
Yogurt	7.042	7.680	(638)
	6,0%	7,9%	-8,3%
Prodotti IV gamma	5.852	5.504	348
	5,0%	5,7%	+6,3%
Latte e panna alimentare sfusi	3.174	2.823	351
	2,7%	2,9%	+12,4%
Altri prodotti confezionati	26.014	19.492	6.522
	22,1%	20,1%	+33,5%
Bevande vegetali	1.791	1.310	481
	1,5%	1,4%	+36,7%
Export	811	937	(126)
	0,7%	0,8%	-13,4%
<i>di cui merce ancora in viaggio</i>	<i>(93)</i>	<i>(128)</i>	
Totale	117.786	96.851	20.935
	100%	100%	+21,6%

27 aprile 2017

Torino, Assemblea Ordinaria degli Azionisti



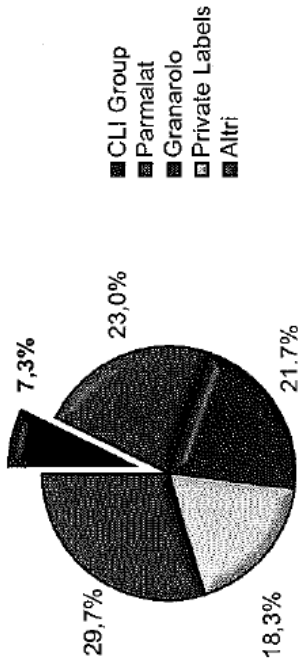
Centrale del Latte d'Italia

Il mercato – Latte fresco/lunga durata (ESL) Iper+Super

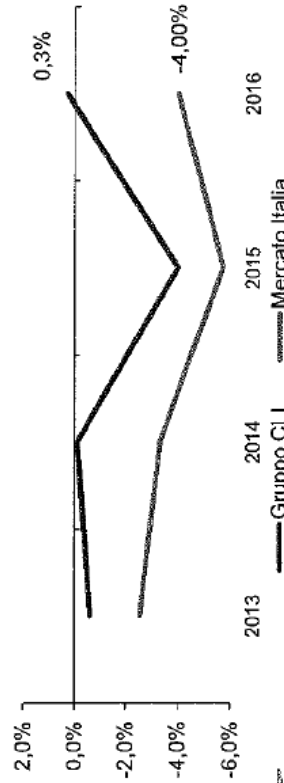
QUOTE DI MERCATO ITALIA A VALORE DEI COMPETITORS 2016



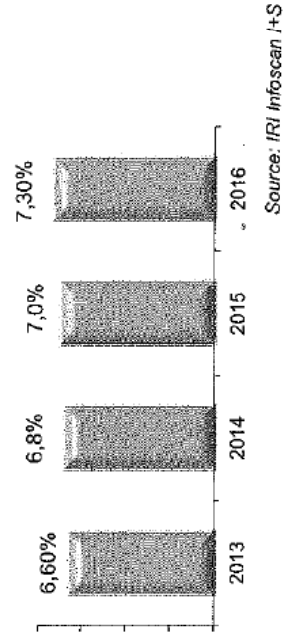
LATTE FRESCO € 551 mln



EVOLUZIONE VENDITE A VALORE (*) CLI vs ITALIA



EVOLUZIONE QUOTA MERCATO A VALORE (*) CLI



27 aprile 2017

Torino, Assemblea Ordinaria degli Azionisti



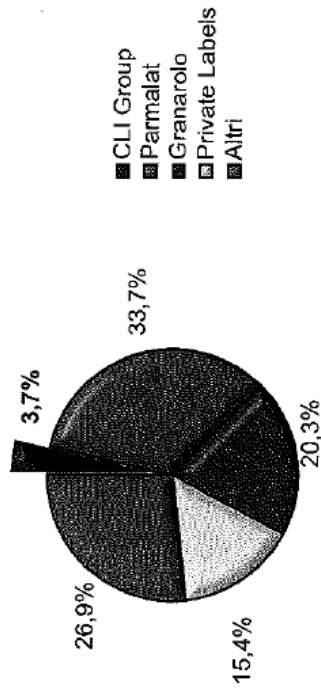
Centrale del Latte d'Italia

Il mercato – UHT

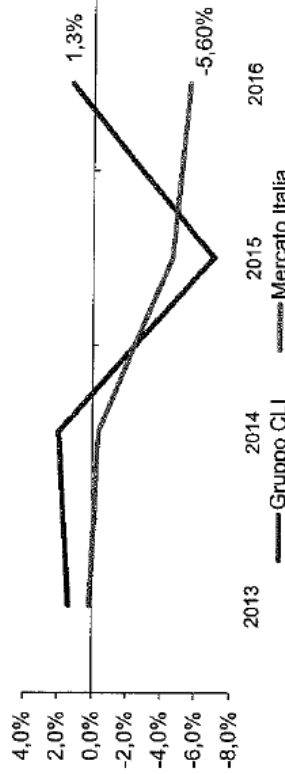
QUOTE DI MERCATO ITALIA A VALORE DEI COMPETITORS 2016



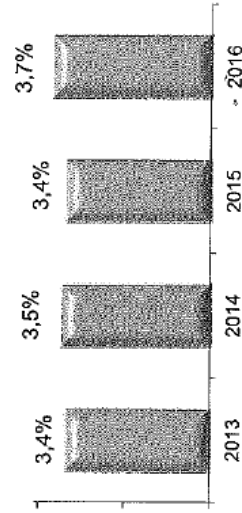
UHT € 831 mil



EVOLUZIONE VENDITE A VALORE (*) CLI vs ITALIA



EVOLUZIONE QUOTA MERCATO A VALORE (*) CLI



Source: IRI Infocan I+S

27 aprile 2017

Torino, Assemblea Ordinaria degli Azionisti



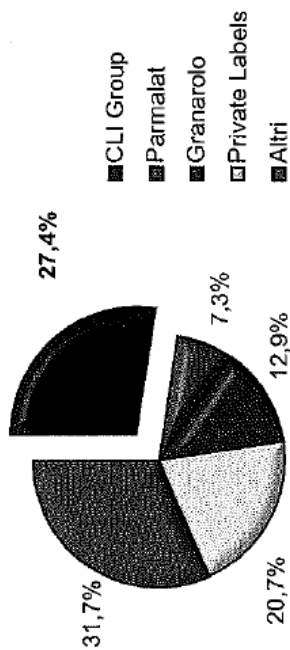
Centrale del Latte d'Italia

Il mercato – Latte fresco/lunga durata (ESL) Iper+Super

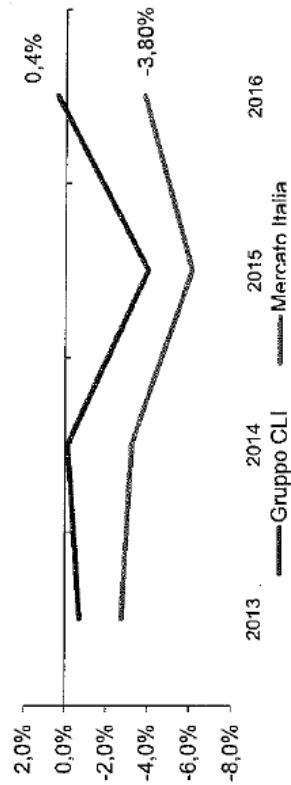
QUOTE DI MERCATO PIEMONTE – LIGURIA – TOSCANA e VENETO A VALORE DEI COMPETITORS 2016



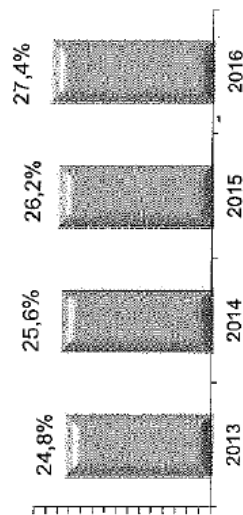
LATTE FRESCO € 146 mln



EVOLUZIONE VENDITE A VALORE (*) CLI vs PMN + LIG+ TOSC+ VEN



EVOLUZIONE QUOTA MERCATO A VALORE (*) CLI



Source: IRI/Infocan I+S

27 aprile 2017

Torino, Assemblea Ordinaria degli Azionisti



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 – Posizione Finanziaria Netta Consolidata

	31-dic-16	31-dic-15	Variazione
Disponibilità liquide	9.521	12.192	(2.671)
Totale attività finanziarie correnti	9.521	12.192	(2.671)
Debiti verso banche	(8.000)	(2.502)	(5.498)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine	(15.688)	(7.017)	(8.671)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(904)	(882)	(22)
Totale passività finanziarie correnti	(24.592)	(10.401)	(14.191)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine	(43.799)	(21.115)	(22.684)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine	(1.360)	(2.331)	971
Totale passività finanziarie non correnti	(45.159)	(22.446)	(22.713)
Totale passività finanziarie	(69.751)	(32.847)	(36.904)
Posizione finanziaria netta	(60.230)	(20.655)	(39.575)

La posizione finanziaria netta del Gruppo alla fine dell'esercizio 2016 risulta negativa per 60,230 milioni di Euro, recependo, a seguito dell'operazione di fusione l'indebitamento finanziario netto della controllata Centrale del Latte della Toscana S.p.A. che ammonta a 35,282 milioni di Euro.

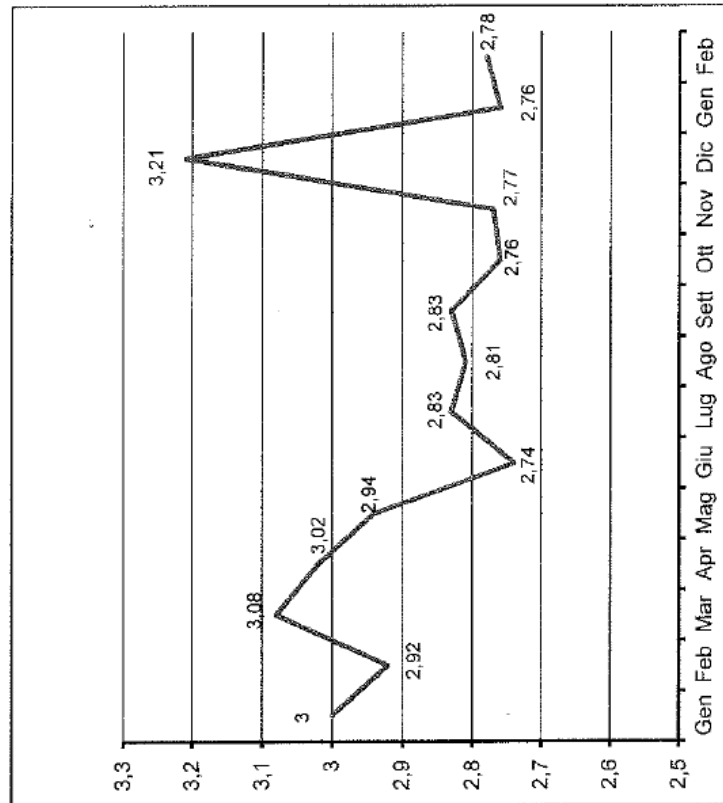
27 aprile 2017

Torino, Assemblea Ordinaria degli Azionisti

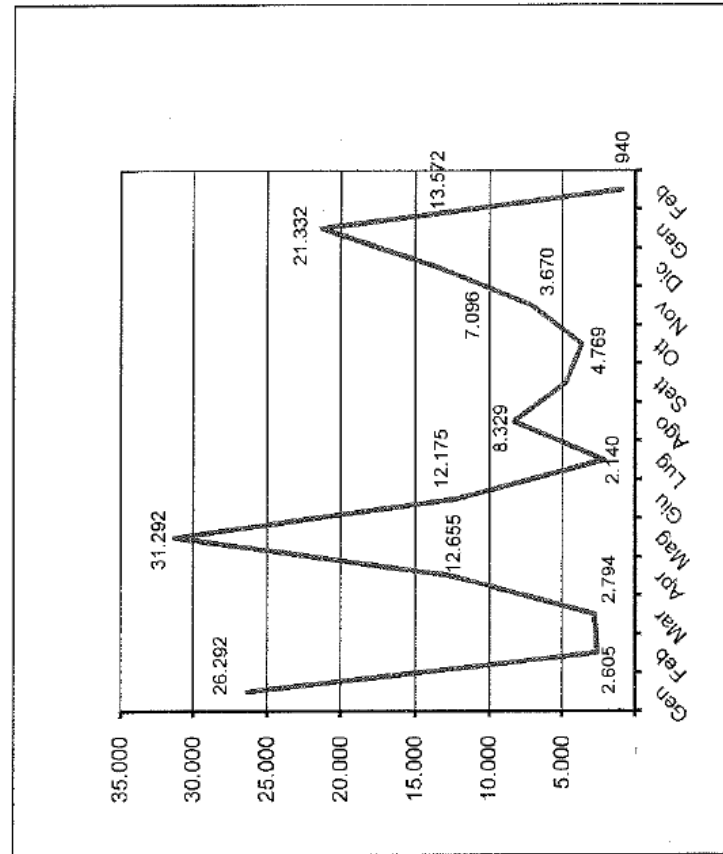


Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 – Andamento del titolo



Fonte: Borsa Italiana S.p.A.



Valore massimo Euro 3,35 - Valore minimo Euro 2,57 - Ultimo giorno di contrattazione Euro 3,21

27 aprile 2017

Torino, Assemblea Ordinaria degli Azionisti



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 Dati economico finanziari della Capogruppo

	2016	2015	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.022	74.102	920 +1,2%
Valore della produzione	75.981	75.036	945 +1,3%
Margine operativo lordo – Ebitda	1.687	4.157	(2.470) -59,4%
Margine operativo netto - Ebit	(497)	2.452	(2.949) -120,3%
Risultato prima delle imposte	12.858	1.716	11.143 n.a.
Risultato netto dopo le imposte	12.784	1.197	11.587 n.a.

ll



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 Ricavi della Capogruppo

	2016	2015	Variazione
Latte fresco	34.801	34.736	66 +0,2
Latte UHT	12.343	12.698	(355) -2,8%
Yogurt	2.479	2.776	(297) -10,7%
Prodotti IV gamma	5.597	5.304	293 +5,6%
Bevande vegetali	992	769	223 +28,9%
Latte e panna alimentare sfusi	1.584	1.938	(354) -18,3%
Altri prodotti confezionati	16.505	15.073	1.432 +9,5%
Export	811	937	(126) -13,4%
<i>di cui ancora in viaggio</i>	<i>(93)</i>	<i>(128)</i>	
Totale	75.022	74.102	920 +1,2%
di cui infragruppo	1.747	1.551	198 +12,7%



27 aprile 2017

Torino, Assemblea Ordinaria degli Azionisti



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 – Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo

	31-dic-16	31-dic-15	Variazione
Disponibilità liquide	6.099	9.517	(3.418)
Totale attività finanziarie correnti	6.099	9.517	(3.418)
Debiti verso banche	(500)	(1.002)	502
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine	(7.210)	(3.758)	(3.452)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(18)	(36)	18
Totale passività finanziarie correnti	(7.728)	(4.796)	(2.932)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine	(6.112)	(8.792)	2.680
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine	(21)	(106)	85
Totale passività finanziarie non correnti	(6.133)	(8.899)	2.766
Totale passività finanziarie	(13.861)	(13.694)	(167)
Posizione finanziaria netta	(7.763)	(4.178)	(3.584)



Centrale del Latte d'Italia

Relazione sulla gestione esercizio 2016 –
Destinazione del risultato d'esercizio

Utile d'esercizio 2016	Euro	12.783.720
• a Riserva Legale	Euro	639.186
• a Riserva Indisponibile da <i>business combination</i>	Euro	12.144.534



www.marcobava.it
www.idee-economiche.it
www.omicidioedoardoagnelli.it
www.nuovomodellodisviluppo.it

TORINO 22.04.2017

DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA PER L'ASSEMBLEA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Articolo inserito dall'art. 3 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010. L'art. 7 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010 dispone che tale modifica si applica alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni sostituite od abrogate dalle corrispondenti disposizioni del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010.

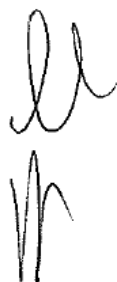
Certificazione Unicredito n:

- 1) *AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ? No*
- 2) *COME MAI NON E' ANDATO A BUON FINE IL TENTATIVO DI ACQUISIZIONE DELLA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA ? Alcuni Soci hanno esercitato il diritto di prelazione sulle azioni in vendita.*

- 3) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ? Al momento non sono previste nuove acquisizioni e/o cessioni
- 4) Il gruppo ha cc in paesi black-list ? No
- 5) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ? No
- 6) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ? Le modifiche statutarie all'articolo 5 sono state approvate dall'Assemblea Straordinaria del 13 giugno 2016 e sono entrate in vigore il 1° ottobre 2016. Il nuovo Statuto così modificato e il regolamento per il voto maggiorato sono disponibili agli indirizzi: [//centralelatteitalia.com/governance/statuto/](http://centralelatteitalia.com/governance/statuto/); <http://centralelatteitalia.com/governance/regolamento-voto-maggiorato/>
- 7) Avete call center all'estero ? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà? No
Siete iscritti a Confindustria ? se sì quanto costa ? avete intenzione di uscirne ? Sì. Costo annuo del Gruppo 77.737 Euro. No
- 8) Come è variato l'indebitamento e per cosa ? Si rimanda a quanto indicato a pagina 11 e 16 del fascicolo di bilancio 2016.
- 9) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ? Non sono stati incassati incentivi.
Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ? Si rimanda a quanto indicato a pagina 32 e seguenti del fascicolo di bilancio 2016. Nel corso del 2016 l'ODV ha avuto un costo complessivo di 12.000 Euro.
- 10) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o **altre**? Per cosa e per quanto ? Nessuna sponsorizzazione
- 11) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI? La Società non ha effettuato versamenti a Partiti, Fondazioni Politiche e Politici italiani ed esteri.
- 12) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ? No
- 13) QUAL'È STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ? Nessun investimento in titoli di Stato, GDO, titoli strutturati.
- 14) Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ? Monte Titoli S.p.A. costo 46.524 Euro
- 15) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ? Non a breve




- 16) *C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ? Non esistono impegni al riacquisto.*
- 17) *Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ? Nessun amministratore attuale o precedente è indagato per reati ambientali.*
- 18) *Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori. Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione e controllo a pagina 52 e seguenti del fascicolo di bilancio 2016.*
- 19) *Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ? La valutazione degli immobili ai fini assicurativi è effettuata dalla Praxi S.p.A.. Durata dell'incarico 9 anni a partire dal 2010.*
- 20) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ? Sottoscritta una Polizza D&O di gruppo costo annuo 12.192 Euro. Broker: Banchemo Costa Insurance Broker S.p.A. - Genova. Compagnia: Chubb Insurance Company of Europe. Soggetti assicurati: Amministratori, Sindaci, Dirigenti del Gruppo. Limite indennizzo 7.500.000 Euro. Sinistri Coperti: qualsiasi reale o presunta violazione di doveri statutari e/o fiduciari, inadempimento, violazione dei poteri conferiti, negligenza, omissione, atti dannosi relativi a controversie di lavoro.*
- 21) *Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)? Non sono stati emessi prestiti obbligazionari.*
- 22) *Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)? Polizza All Riks globale danni diretti e indiretti. Somme assicurate: danni diretti Euro 109.866.682; danni indiretti 42.561.351 Euro. Compagnia RSA (60%) Generali INA Assitalia (40%). Polizza RCT/O/P globale. Somme assicurate per sinistro per persona, cose animali Euro 10.000.000. Compagnia AIG*



Polizza Contaminazione (tampering). Somme assicurate per ciascun sinistro e per anno: Contaminazione dolosa Euro 5.000.000, contaminazione accidentale Euro 2.500.000, ritiro disposto dall'autorità Euro 1.000.000, pubblicità negativa Euro 500.000. Compagnia AIG.

- 23) *VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità) Non esistono vincoli alla liquidità. La liquidità è utilizzata per le esigenze correnti e non viene impegnata in altre forme.*
- 24) *VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI. Al momento non sono previsti investimenti in energie rinnovabili.*
- 25) *Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ? No*
- 26) *Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ? Nell'esercizio dell'attività non sono impiegati minori.*
- 27) *E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ? Non prevista*
- 28) *Finanziamo l'industria degli armamenti ? No*
- 29) *vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI. Il prossimo 12 maggio il CdA approverà il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 e sarà emesso e pubblicato regolare comunicato contenente anche la posizione finanziaria netta di Gruppo.*
- 30) *A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ? Nel 2016 nessuna multa o sanzione è stata comminata.*
- 31) *Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ? Nessuna imposta non pagata*
- 32) *vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE. Nessuna variazione rispetto alla relazione in discussione*



- 33) vorrei conoscere ad oggi *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE* Non si rilevano plusvalenze e/o minusvalenze
- 34) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore. *Il prossimo 12 maggio il CdA approverà il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 e sarà emesso e pubblicato regolare comunicato contenente anche l'andamento del fatturato di Gruppo.*
- 35) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPOSTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*
Nessuna operazione
- 36) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA* *Nessun acquisto di azioni proprie*
- 37) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.* *FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO SPA 36,99% - COMUNE DI FIRENZE 12,30% -FIDI TOSCANA S.P.A. 6,83% - LAVIA S.S. 3,94% - CAMERA DI COMMERCIO IND.ART. E AGRIC. FIRENZE 2,30%.*
- 38) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ? Non sono presenti fondi pensioni azionisti.*
- 39) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc. Nominativo giornalisti da aggiornare al momento.*



- 40) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?* Spese pubblicitarie: Publikompass S.p.A. (La Stampa) Euro 129.445 – A. Manzoni & C. S.p.A. (La Repubblica) Euro 19.023.

Nessun versamento a giornali o testate giornalistiche e internet né per studi e consulenze

- 41) vorrei conoscere **IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO**

In base alle informazioni disponibili gli Azionisti iscritti a Libro Soci sono numero 3.109 suddivisi per le seguenti fasce significative di possesso azionario:

da 1 a 100 n. 291 azionisti

da 101 a 1.000 n. 2.060 azionisti

da 1.001 a 10.000 n. 698 azionisti

da 10.001 a 50.000 n. 47 azionisti

da 50.001 a 100.000 n. 4 azionisti

da 100.001 a 500.000 n. 4 azionisti

da 500.001 e oltre n. 5 azionisti.

- 42) vorrei conoscere **SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?** *Nessun finanziamento diretto o indiretto.*

- 43) vorrei conoscere **se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?**
- Nessun finanziamento diretto o indiretto.*

- 44) vorrei conoscere **se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?** *Nulla da rilevare.*



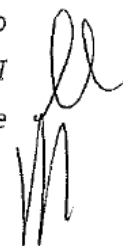
- 45) vorrei conoscere se *Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare **CINA, Russia e India** ? Nessuna attività illegale è stata posta in essere.*
- 46) vorrei conoscere se *SI E' INCASSATO IN NERO ? Nessuna attività illegale è stata posta in essere.*
- 47) vorrei conoscere se *Si e' fatto insider trading ? Nessuna attività illegale è stata posta in essere.*
- 48) vorrei conoscere se *Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ? Nessun interesse da parte di amministratori e dirigenti in società' fornitrici.*
- 49) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ? *Nessun guadagno a favore degli amministratori a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A.*
- 50) vorrei conoscere se *TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ? Euro 950,00 Ente benefico*
- 51) vorrei conoscere se *CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ? Nessuna persona indicata svolge attività di consulenza diretta o indiretta o di altro genere.*
- 52) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ? Nessuna causa in corso*
- 53) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società. Nessuna causa in corso*
- 54) vorrei conoscere se *a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-) Non stati emessi bond*



- 55) vorrei conoscere **DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO** per ciascun settore .
Si tratta di informazioni riservate che se rese pubbliche potrebbero indirizzare la concorrenza.
- 56) vorrei conoscere
A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:
- **ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .**
 - **RISANAMENTO AMBIENTALE**
- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?
Acquisizioni e cessioni di partecipazioni si rimanda a quanto indicato a pagina 91 del fascicolo di bilancio 2016;
Non è stata necessaria nessuna spesa per risanamento ambientale. La società ha ottenuto la certificazione ambientale.*
- 57) vorrei conoscere
- a. **I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?** *Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla remunerazione degli organi di amministrazione e controllo pagina 52 e seguenti del fascicolo di bilancio 2016.*
 - b. **QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?** *Sono stati applicati i contratti in essere per ciascuna categoria*
 - c. vorrei conoscere **RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.** *Il costo medio dei dirigenti rappresenta il 14,4% del totale salari e stipendi*
 - d. vorrei conoscere **NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ?** **PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE** *Il numero dei dipendenti divisi per categoria è indicato alle pagine 87 e 157 del fascicolo di bilancio 2016. Non sono in essere cause di mobbing o per incidenti sul lavoro.*
 - e. **Quantí sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media** *Nessuno*
- 58) vorrei conoscere **se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?** *Non sono state acquistate opere d'arte.*



- 59) vorrei conoscere *in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento. Si rimanda a quanto indicato da pagina 86 a pagina 90 e da pagina 155 a pagina 159 del fascicolo di bilancio 2016.*
- 60) vorrei conoscere. *VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ? Non esistono società controllate non comprese nel perimetro di consolidamento.*
- 61) vorrei conoscere. *CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO. Fornitore gas YOUTRADE S.p.A. costo al mc Euro 0,3289*
- 62) vorrei conoscere *a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, avv.Guido Rossi, Erede e Berger ? La società e il gruppo non hanno mai avuto alcun tipo di rapporto con le società indicate.*
- 63) vorrei conoscere. *A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ? Non disponibile*
- 64) *VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ? Euro 41.182 Assistenza Assemblea Ordinaria e Straordinaria e redazione verbale.*
- 65) *VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI Euro 14.051*
- 66) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici. *Le società del gruppo generano rifiuti speciali derivanti dall'attività del laboratorio analisi che sono smaltiti secondo le norme previste.*
- 67) *QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ? Presidente Audi A6 Vice Presidente e Amministratore delegato Jaguar XF. Costo annuo Euro 17.212 di cui Euro 8.925 fringe benefits.*
- 68) *Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? Non sono mai stati utilizzati né posseduti elicotteri o aerei aziendali.*
- se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.
- 69) *A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?? I crediti in sofferenza della Capogruppo ammontano a Euro 395.885 ai quali corrisponde un fondo svalutazione crediti di Euro 750.284 (pagina 93 del fascicolo di bilancio 2016). I crediti consolidati in sofferenza ammontano a Euro 444.580 ai quali corrisponde*



un fondo svalutazione crediti di Euro 2.514.281 (pagina 163 del fascicolo di bilancio 2016)

- 70) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ? *Non sono stati erogati contributi di alcun genere.*
- 71) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ? *Le società del gruppo non utilizzano lo strumento della cessione del credito.*
- 72) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è :
 "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc. *Preposto per il voto delega: Studio Segre costo Euro 1.000*
- 73) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ? *Non sono presenti investimenti in titoli pubblici.*
- 74) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE? *Si rimanda a quanto indicato alle pagine 99 e 169 del fascicolo di bilancio 2016.*
- 75) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ? *Il consolidato fiscale è relativo alla sola IRES aliquota 27,5% (si veda pagina 99 del fascicolo di bilancio 2016)*
- 76) Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio ? *Si rimanda alle pagine dalla 21 alla 26 del fascicolo di bilancio 2016.*

Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile !

marcobava@pec.ordineavvocatitorino.it

Marco BAVA cell 3893399999

MARCO BAVA NATO A TORINO 07.09.57

CF. BVAMCG57P07L219T



www.marcobava.it
www.idee-economiche.it

www.omicidioedoardoagnelli.it
www.nuovomodellodisviluppo.it

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Ugo P.' with a stylized flourish.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. C. C.' with a long horizontal stroke extending to the right.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Napoli M.' with a circular stamp overlaid. The stamp is a circular seal with text around the perimeter, including 'REPUBBLICA ITALIANA' and 'MINISTERO DELLA GIUSTIZIA'.

ALLEGATO " E " ALL'ATTO REP. N. 8128/4948
Assemblea 28 aprile 2017 Centrale del Latte d'Italia SpA

Domande dell'azionista Carlo Maria Braghero

formulate ai sensi dell'art. 127-ter del TUF

1) Nel corso dell'assemblea straordinaria dello scorso anno ci venne rappresentato il "valore esclusivo" del mantenimento della denominazione "Centrale del Latte" anziché di quella "Centrali del Latte" che meglio rappresentava la realtà di più unità produttive unite per creare sinergia ed economie di scala.

Le risultanze di questa operazione appaiono le seguenti:

- trasferimento a Firenze della produzione di alcune confezioni latte fresco "Tappo rosso" malgrado il mantenimento del logo "Centrale del latte di Torino";
- annullamento della pregressa specificità del latte "Tappo Rosso" come proveniente da stalle piemontesi con un generico "provenienza del latte: Italia";
- annullamento dei valori propri del latte "Tappo Rosso" nella confezione da 1,5 litri che ha assunto una durata incompatibile con una ragionevole definizione di "latte fresco";
- possibile emersione di pubblicità ingannevole per la sostanziale identità delle confezioni da 1 e da 1,5 litri di "Tappo Rosso" malgrado il contenuto non sia uguale (la durata delle confezioni da 1 litro è assai minore e quindi c'è da presumere una differenza di qualità con il contenuto delle confezioni da 1,5 litri che hanno durata di 15/20 giorni).

"Centrale del Latte di Torino" è il marchio storico dei nostri prodotti, è presente su tutti i prodotti da noi commercializzati, e permette ai nostri consumatori di distinguerci dalle aziende concorrenti.

"Tapporosso" è il marchio più giovane che sta aumentando di anno in anno la sua presenza sui prodotti, prima solo su una referenza di latte fresco, successivamente su tutto il latte fresco e da alcuni anni su tutto il latte fresco ed il latte ESL (Latte Aito Pastorizzato – Extended shelf life).

I consumatori italiani ma anche Piemontesi stanno sempre di più spostando i propri acquisti sul Latte ESL che ha raggiunto livelli molto elevati e pertanto l'evoluzione delle referenze da 1,5lt è stata un'opportunità per andare incontro alle nuove esigenze del consumatore e le nuove confezioni riportano tutte le indicazioni normative. E' una decisione di marketing chiaramente indicata in etichetta e nulla ha a che vedere con la qualità del latte, e dato che lo stabilimento di Torino non ha una linea che possa produrre latte ESL da 1,5 litri viene prodotto nello stabilimento di Firenze.

L'origine e la qualità del Latte è garantita dalla Centrale del Latte della Toscana che utilizza latte italiano per il nostro latte ESL da 1,5lt.

Cosa rispondete a queste osservazioni?

I consumatori sono stati ingannati?

Perché avete perso la peculiarità di una garanzia di origine circoscritta?

Oggi che la definizione minima "provenienza del latte: Italia" è stata generalizzata per tutti i produttori, cosa distinguerà i nostri prodotti?

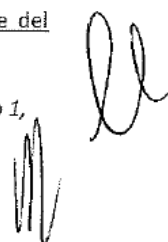
Premesso che la qualità non ha nulla a che vedere con l'origine, sul Latte Fresco la normativa non è cambiata e continueremo ad indicare la provenienza del Latte Piemontese. Sul latte UHT, formaggi e prodotti contenente latte la nuova normativa recita quanto segue:

DECRETO 9 dicembre 2016

Indicazione dell'origine in etichetta della materia prima per il latte e i prodotti lattieri caseari, in attuazione del regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori. (17A00291)

Indicazione in etichetta dell'origine del latte e del latte usato come ingrediente nei prodotti lattiero caseari

1. L'indicazione di origine del latte o del latte usato come ingrediente nei prodotti lattiero-caseari di cui all'allegato 1, prevede l'utilizzo in etichetta delle seguenti diciture:



a) «paese di mungitura»: nome del Paese nel quale e' stato munto il latte;

b) «Paese di condizionamento o di trasformazione»: nome del paese nel quale il latte e' stato condizionato o trasformato.

2. Qualora il latte o il latte usato come ingrediente nei prodotti lattiero-caseari di cui all'allegato 1, sia stato munto, condizionato o trasformato, nello stesso Paese, l'indicazione di origine può essere assolta con l'utilizzo della seguente dicitura: «origine del latte»: nome del Paese.

Art. 3

Indicazione in etichetta in caso di mungitura, di condizionamento o di trasformazione del latte o dei prodotti alimentari di cui all'allegato 1 in piu' Paesi

1. Qualora le operazioni di cui all'art. 2, comma 1, avvengano nel territorio di piu' Paesi membri dell'Unione europea, per indicare il luogo in cui ciascuna singola operazione e' stata effettuata, possono essere utilizzate le seguenti diciture: «latte di Paesi UE» per l'operazione di mungitura, «latte condizionato o trasformato in Paesi UE» per l'operazione di condizionamento o di trasformazione.

2. Qualora le operazioni di cui all'art. 2, comma 1, avvengano nel territorio di piu' Paesi situati al di fuori dell'Unione europea, per indicare il luogo in cui ciascuna singola operazione è stata effettuata, possono essere utilizzate le seguenti diciture: «latte di Paesi non UE» per l'operazione di mungitura, «latte condizionato o trasformato in Paesi non UE» per l'operazione di condizionamento o di trasformazione.

Visto quanto sopra l'indicazione conforme alla normativa sarà per noi la seguente: Origine del latte: Italia

Questo cambio di politica produttiva e commerciale ha avuto ripercussioni sul fatturato che in effetti è cresciuto in modo limitatissimo?

Non c'è nessun cambio di politica commerciale.

2) In questi giorni in cui è entrato in vigore l'obbligo di indicare la provenienza del latte, ho avuto modo di notare come le confezioni di latte Piemonte UHT non riportino alcuna indicazione. D'accordo sulla necessità di smaltire le scorte di imballi, ma avremo l'indicazione "provenienza del latte: Italia" ? Tutte le referenze da noi prodotte coinvolte nella normativa avranno la provenienza del latte Italia.

In caso affermativo, come si concilia questa indicazione con il marchio "Piemonte"?

La mia sensazione è che attualmente il latte UHT sia importato dall'estero o quanto meno dalla UE. Siamo in presenza di pubblicità ingannevole, visto che lo vendiamo come "Piemonte"? Noi rispettiamo strettamente la normativa e i nostri acquisti annuali di Latte Piemontese sono sempre superiori al nostro fabbisogno complessivo, e tranne che per una specifica referenza promozionale il nostro latte UHT è prodotto tutto con latte Piemontese.

3) Cosa è la "business combination" che impedisce la distribuzione del dividendo?

L'operazione di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. si configura, ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, come una *business combination* ai sensi della quale la differenza tra il *fair value* dei *net assets* acquisiti ed il *fair value* delle nuove azioni emesse va iscritto a conto economico. Tale differenziale, a norma del D. Lgs. 38/2005, non potrà essere distribuito agli azionisti e dovrà essere destinato a riserva di patrimonio netto.

4) Nella nota integrativa al bilancio separato (nel fascicolo da pag. 71 a pag. 104) non ho trovato l'indicazione prevista dall'art. 2477 n° 22 septies del codice civile. E' una indicazione che dovrebbe essere obbligatoria. Gli organi di controllo non hanno osservazioni da fare?

Considerato che, evidentemente, l'articolo cui fa riferimento è il 2427 n° 22 septies del codice civile, l'indicazione è contenuta nella Relazione sulla Gestione.

Chiedo l'allegazione a verbale delle domande e delle risposte che verranno fornite.



pag.

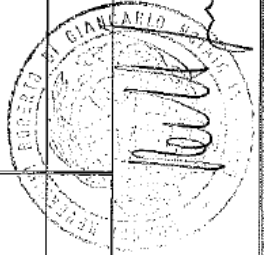
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA

I CONVOCAZIONE DEL 27/04/2017 - ORE 11,00

ELENCO DELLE PRESENZE

N°	AVENTE DIRITTO	DELEGATO/RAPPRESENTANTE	N° AZIONI			%
			IN PROPRIO	PER DELEGA	TOTALE	
1	FINANZ. CENTR. LATTE	PAOLA SANVIDO		5.179.325	5.179.325	36,99
2	CONIUME DI FIRENZE	LORENZO FERRA		1.723.106	1.723.106	12,31
3	FIDI TOSCANA SPA	MASSIMO NONDOLCI		955.678	955.678	6,92
4	LAVIA SOC. SERPUCE	PAOLA SANVIDO		551.250	551.250	3,94
5	LUZZATI LUIGI		166.062		166.062	1,18
6	LUZZATI MARCO FAUSTO		45.577		45.577	0,33
7	LOEW SYLVIA	LUZZATI MARCO FAUSTO		30.000	30.000	0,21
8	LUZZATI CARLA	LUZZATI MARCO FAUSTO		24.635	24.635	0,18
9	GAI FEDERICO		20.000		20.000	0,14
10	ALENANDO GUIDO		250		250	0,00
11	DELLI SANTI FRANCESCO		1		1	0,00
					8.695.884	62,45

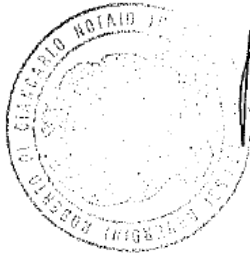


Paola Sanvido

Copia conforme all'originale rilasciata a' sensi dell'art.

66 n. 2 D.P.R. 131/86, omesso l'allegato "A".

Torino, dieci maggio duemiladiciassette.



Roberto
Gianni *Reurli*